



Identità: il thriller definitivo negli anni 2000 di J. Mangold

Descrizione

Dieci estranei si incontrano casualmente in un motel; poco dopo un killer inizia ad uccidere...

In breve. Senza troppi inutili giri di parole, uno dei migliori thriller mai realizzati.

Identità è probabilmente uno dei migliori e più rilevanti thriller usciti agli inizi del nuovo millennio, e questo soprattutto per la sua struttura narrativa: un incastro accattivante in grado di renderlo gradevole sia per il grande pubblico che per i cercatori di film più *sui generis*. Una perfetta variante sul tema del *killer* che si nasconde tra i personaggi, come da tradizione argentiniana (e non solo), e con un finale a sorpresa come pochi. Se molti elementi narrativi sono derivati dal poliziesco puro, quello legato alla serialità dell'assassino (dal countdown con i numeri delle stanze fino alla sorpresa delle morte del principale sospettato a metà del film) sono archetipici del giallo, in una delle sue migliori declinazioni. Non manca l'aspetto scientifico e psicologico di particolare profondità, che – senza appesantire la trama, ma anzi rinforzandola – contribuisce ad una valutazione ancora più positiva: in pochi hanno notato, ad esempio, la perla del celebre “paradosso del compleanno”.

Un film dalla struttura decisamente originale ed accattivante, che si basa sullo schema di *Dieci piccoli indiani* di Agatha Christie ma riesce ad andare molto oltre: viene rielaborato in un thriller oscuro e piovoso, che molti punti di contatto potrebbe avere sia con il genere claustrofobico alla [The divide](#) (nei quali nessuno finisce per fidarsi di nessun altro), che stilisticamente con film come *Seven* di David Fincher. L'inserimento della sessione psichiatrica all'interno della narrazione, comunque, resta il momento più clamoroso di tutto il film.

Un piccolo, e parzialmente sottovalutato, capolavoro del genere.

Chiamami come ti pare...



Categoria

1. Recensioni

Tag

1. BRIVIDI_
2. MISTERO_

Data di creazione

01/05/2023

Autore

cipollers

lipercubo.it